



Delibera della Giunta Regionale n. 166 del 29/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

DGR 384/2010 "PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA ED I COMUNI DI CASTELLABATE E MONTECORICE - PRESA D'ATTO E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ATTUATIVI A VALERE SULLE RISORSE IN DOTAZIONE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.3 DEL POR CAMPANIA FESR 2007/13". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 533/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che, con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- b. che, con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha annullato l'atto di cui al punto che precede in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta Regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);

RILEVATO che nel periodo corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorché gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati, risulta adottata, tra l'altro, la deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 23/03/2010 avente ad oggetto *"Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed i Comuni di Castellabate e Montecorice - Presa d'atto e programmazione interventi attuativi a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.3 del POR Campania FESR 2007/13"*;

PRESO ATTO che, con delibera n. 533 del 2 luglio 2010, la Giunta Regionale ha sospeso con decorrenza immediata l'efficacia della deliberazione n. 384 del 23/03/2010;

CONSIDERATO:

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 533 del 2/7/2010, il Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C. 05 ha proceduto all'esame istruttorio della Deliberazione n. 384 del 23/03/2010;
- b. che il riesame della deliberazione di specie è orientato a verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, e dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- c. che dal suddetto esame istruttorio è emerso quanto segue:
 - c.1.che il territorio del Comune di Castellabate è interessato da aree riconosciute dall'Unione Europea come Sito d'Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale e, pertanto, tutelate ai sensi delle Direttive 92/43/CE e 79/409/CE nel sistema Rete Natura 2000 mentre il suo centro storico è riconosciuto patrimonio Unesco ed è inserito tra "I borghi più belli d'Italia";
 - c.2.che nel 2009 i Comuni di Castellabate e di Montecorice sono stati assegnatari, in continuità con gli anni precedenti, della Bandiera Blu per la qualità delle acque e dei servizi;
 - c.3.che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.96 del 12 febbraio 2010, con l'obiettivo di tutelare il patrimonio ambientale naturalistico del territorio dei comuni di Castellabate e Montecorice attraverso la realizzazione di interventi di infrastrutturazione nel

settore fognario-depurativo, è stato approvato lo schema del Protocollo di Intesa “*La tutela delle acque costiere e la valorizzazione della risorsa mare*” e che detto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto in data 16 febbraio 2010 tra il Presidente della Regione Campania ed i Sindaci dei Comuni di Montecorice e Castellabate;

- c.4.che il succitato Protocollo d'Intesa prevede l'esecuzione, attraverso la Società Servizi Idrici Integrati Salernitani S.p.A., di un piano di interventi, da attuarsi nei territori comunali di Castellabate (SA) e Montecorice (SA), con un impegno finanziario di € 6.560.000,00 e così articolato:

DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO
Realizzazione di una condotta sottomarina per il risanamento di Baia Arena	€ 3.570.000,00
Adeguamento del sistema fognario e depurativo del Comune di Montecorice con conseguente risanamento di Baia Arena	€ 915.000,00
Adeguamento del sistema fognario del Comune di Castellabate con conseguente risanamento di Baia Arena	€ 975.000,00
Adeguamento del sistema depurativo, frazione di Ogliastro Marina, nel Comune di Castellabate per il risanamento di Baia Arena	€ 1.100.000,00
TOTALE	€ 6.560.000,00

- c.5.che, con Deliberazione n. 384 del 23/03/2010, la Giunta Regionale ha preso atto del suo richiamato Protocollo d'Intesa e programmato il finanziamento degli interventi in esso previsti a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.3 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, demandando al Responsabile del citato Obiettivo Operativo l'ammissione a finanziamento, previa verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;
- c.6.che con la medesima Deliberazione n.384/2010 la Giunta Regionale ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.3 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 le verifiche atte ad assicurare la realizzazione degli interventi in tabella nel rispetto delle procedure definite nella Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715/2009;
- c.7.che le procedure definite nella Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715/2009 prevedono, tra l'altro, la verifica da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo del rispetto dell'art.55 del Reg. CE 1083/2006 e s.m.i., su progetti generatori di entrate;
- c.8.che i predetti progetti di opere infrastrutturali sono ritenuti dal Settore coerenti con le attività e le finalità dell'Obiettivo Operativo 1.3 del POR Campania FESR 2007/13 e tali da risultare allo stato realizzabili, in autonomia dagli altri interventi costitutivi della programmazione già avviata;
- c.9.che l'impegno per la Regione Campania incide su più esercizi finanziari e, in particolare, per l'esercizio 2010 non comporterà alcun impegno e/o spesa ed i relativi procedimenti avranno esecuzione compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010;

RITENUTO:

- a. che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con Delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della D.G.R. n. 384 del 23/03/2010, in quanto essa risulta compatibile e coerente con la programmazione dei relativi fondi e considerata l'attualità e la concretezza dell'interesse per la Regione Campania di tutelare le acque costiere e valorizzare la risorsa mare dei Comuni di Montecorice (SA) e Castellabate (SA) attraverso la realizzazione di interventi sulla infrastrutturazione idrica e fognaria;

- b. che, per effetto della conclusione del procedimento, debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R. n. 384 del 23/03/2010, disposta in via cautelativa con la menzionata delibera 533 del 2 luglio 2010;
- c. che, peraltro, i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010;

VISTI gli allegati pareri positivi espressi sul presente atto, per quanto di rispettiva competenza, dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania con nota prot. n.3595/UDCP/GAB/GAB del 22 marzo 2011 e dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. n.244563 del 29 marzo 2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con Delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della D.G.R. n. 384 del 23/03/2010;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della indicata D.G.R. n. 384 del 23/03/2010, disposta in via cautelativa con la menzionata delibera 533 del 2 luglio 2010;
3. di disporre che i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010;
4. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, alla Presidenza della Giunta Regionale, al Coordinatore dell'A.G.C. 05, al Coordinatore dell'A.G.C. 09, al Dirigente del Settore 09 ed al Settore Stampa e Comunicazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.